

PREVIDENZA

Nasce Assodire tre casse professionali pronte a contare di più nelle società quotate

● **ROMA.** Le Casse di previdenza private scommettono su un posto di primo piano (esercitando il diritto di voto), al tavolo delle società quotate in Borsa: è nata su queste basi Assodire, Associazione degli investitori responsabili, i cui fondatori sono Enpam (medici ed odontoiatri), Cassa forense (avvocati) ed **Inarcassa** (architetti ed ingegneri), che puntano ad affermare il concetto di «partecipazione attiva» (arrivando, presumibilmente, a poter esprimere i nomi di alcuni componenti dei consigli d'amministrazione), forti di un patrimonio totale di «circa 50 miliardi», e rappresentando una «popolazione di 800.000 professionisti», di cui desiderano tutelare «gli interessi previdenziali». I tre Enti non sono nuovi ad iniziative di «pesò nel panorama finanziario: ciascuno, infatti, ha acquisito il 3% del capitale della Banca d'Italia, operazione che frutta annualmente oltre 10 milioni lordi, e rivendicano una funzione di «apripista» nel settore, visto che il 15,71% delle quote dell'Istituto di palazzo Koch è nelle mani di altri soggetti che gestiscono forme pensionistiche di primo e secondo pilastro. Ed è proprio agli organismi dell'area che i presidenti di **Inarcassa**, Cassa forense ed Enpam **Giuseppe Santoro**, Nunzio Luciano ed Alberto Olivetti si rivolgono, sottolineando che Assodire, «volontaria e senza scopo di lucro, è aperta alla partecipazione delle altre Casse, società o Enti che perseguano, sotto qualsiasi forma, interessi primari di previdenza ed assistenza dei propri iscritti». L'Associazione curerà «la promozione della partecipazione informata alla vita delle società nelle quali è investito il patrimonio degli associati, a prescindere dalle rituali scadenze assembleari».

